



COMUNE DI CASTELTERMINI
Provincia di Agrigento

OGGETTO: Approvazione riformulazione articolo 14 regolamento Polizia Municipale.

COMUNE DI CASTELTERMINI

UFFICIO MESSI

Si dichiara che il presente atto venne pubblicato all'Albo comunale di questa città dal 10.01.2002 al 10.02.2002

N° 06

VISTO
Il Resp. del Servizio

Il Mezzo Comunale

Approvato con delibera del Commissario Straordinario n.81 del 20.11.2001



COMUNE DI CASTELTERMINI
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Copia Deliberazione del Commissario Straordinario

N° 81	OGGETTO: Approvazione riformulazione articolo 14 Regolamento Polizia Municipale.
DATA 20.11.2001	

L'anno duemilauno, il giorno venti del mese di Novembre alle ore 20:00, nella sua stanza,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Vinci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 162/GR VII/S.G. del 22.6.2001, con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Pietro Rizzo;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 30/2000;

Vista la legge 8 Giugno 1990 n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, modificata dalla L.R. 30/2000;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, ha espresso parere favorevole;

Vista l'allegata proposta, formulata dal Comandante VV.UU., Dott. Franco Giuliano, avente per oggetto "Riesame articolo 14 regolamento Polizia Municipale";

Richiamata la deliberazione n. 1 del Commissario ad Acta, adottata in data 18.6.96, con la quale è stato approvato il Regolamento di Polizia Municipale;

Dato atto che la Sezione Centrale del Co.Re.Co, nella seduta dell'11.7.96, - Dec. N. 9707/9507 - pronunciava l'annullamento parziale del succitato regolamento limitatamente alle parole "N. 3/1149 del 15 Marzo 1993", poiché l'art. 13, comma 3, e l'art. 14, comma 1, facevano riferimento al decreto Assessoriale 15.3.99 N. 3/1149 abrogato, anziché al decreto Ass. EE. LL. del 17.4.96 che aveva sostituito il decreto del 15/3/99;

Dato atto che, con atto n. 102 del 29/6/98, il Consiglio Comunale ha provveduto a riesaminare gli articoli del regolamento censurati;

Dato atto, altresì, che, pur essendo stato correttamente riformulato l'art. 13, nel quale venivano riportate le parole "17.4.96", per un errore di battitura dattilografica nell'art. 14 rimasero le parole "N. 3/1149 del 15/3/93";

Dato atto, ancora, che, nonostante i chiarimenti forniti da questa Amministrazione, Co.Re.Co., con decisione n. 6754/6538 del 24.9.98 ha pronunciato "l'annullamento parziale dell'art. 14, così come riformulato relativamente alle parole «del 15.3.93» in quanto il decreto assessoriale EE.LL. del 15.3.93 era stato sostituito dal decreto assessoriale EE.LL. del 17.4.96";

Vista la L.R. n. 17/90;

Visto il decreto assessoriale regionale del 17.4.96;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DELIBERA

In accoglimento dell'allegata proposta di deliberazione e con i poteri del Consiglio Comunale:

1. Approvare l'art. 14 del regolamento di Polizia Municipale, così come di seguito riformulato:

ART. 14

Distintivi di qualifica

"I distintivi di qualifica ed anzianità degli appartenenti al Corpo sono stabiliti, conformemente alle determinazioni adottate con Decreto dell'Ass. Reg. EE.LL. del 17.4.96, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 17/90.

I distintivi suddetti e la placca di servizio sono descritti nella "Tabella Vestiario" che ne stabilisce le modalità per l'applicazione sull'uniforme e per l'uso.

Sull'uniforme possono essere portate dai singoli appartenenti le decorazioni al valore civile militare, applicate secondo le consuete modalità d'uso e le onorificenze riconosciute dallo Statuto Italiano".

ATTESTAZIONE IL RAGIONIERE

ai sensi dell'art. 55, 5° comma della L. 142/90, recepita con L.R. 48/91,

ATTESTA

che l'atto non comporta spesa.

CL.Commissario/riesameregolamentomunicipale

IL RAGIONIERE
F.to Teresa Spoto



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: RIESAME ARTICOLO 14 REGOLAMENTO POLIZIA MUNICIPALE

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA

Firma **IL COMANDANTE VV. UU.**
(Dr. G. Galiani)

UFFICIO PROPONENTE



- Allegati alla proposta
- 1) Delib. Comm. ad Acta n. 1 del 18-06-96 - 2) Dec. Co. Re. Co. n. 9707/9507 del 11/07/96 - 3) Nota Ass. Reg. EE. LL. prot. n. 1938 del 23/09/97
 - 4) Delib. C. C. n. 102 del 29/06/98 -
 - 5) Nota Corpo P. M. prot. n. 859 del 02/09/98
 - 6) Dec. Co. Re. Co. n. 6754/6598 del 24/09/98

DECISIONE DI **Consiglio Comunale**
Giunta Municipale

Approvata il **20.11.01** **N. 81**
con le seguenti modifiche

Rinvitata il

Respinta il

ATTESTAZIONE
Art. 55 L. 142/90

Cap. _____ Art. _____

N. _____ impegno

Ratto non competente

Spesa

Somma stanziata L. _____

Agg. per impinguamenti L. _____

Dedot. per storni L. _____

Fondo disponibile L. _____

Pag. ed impegni L. _____

Riman. disponib. L. _____

Addi **20/11/2001**

Il Ragioniere Capo
Geremi Spoto

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Con deliberazione N° 1 del Commissario ad acta, adottata in data 18.6.96, veniva approvato il Regolamento di Polizia Municipale.

La Sezione Centrale del CO.RE.CO. nella seduta dell'11.7.96 - Dec. N° 9707/9507 - pronunciava l'annullamento parziale di detto regolamento limitatamente alle parole " N° 3/1149 del 15 Marzo 1993 " poiché l'Art. 13 comma 3 e l'art. 14 comma 1 facevano riferimento al Decreto Assessoriale 15.3.99 N° 3/1149 abrogato, anziché al Decreto Ass. EE. LL. del 17.4.96 che aveva sostituito il decreto del 15/03/99.

Questa Amministrazione, con delibera di C. C. N° 102, anche a seguito di specifica richiesta formulata dal Sig. Assessore agli EE. LL. con nota prot. n. 1938 del 23.9.97, provvedeva al riesame degli articoli del Regolamento censurati.

Però, pur essendo stato correttamente riformulato l'art. 13 nel quale venivano riportate le parole " 17.4.96 " (riferentesi al D. Ass. EE. LL. in vigore), purtroppo, per una svista (errore di battitura dattilo -

grafica), nell'art. 14 rimasero le parole " N° 3/1149 del 15.3.93 " (riferentesi al Decreto abrogato).

Ma, nonostante i chiarimenti forniti da questa Amministrazione con nota a firma del sottoscritto proponente datata 2.9.98 prot. n. 859, il CO.RE.CO. con decisione n° 6754/6538 del 24.9.98 pronunciava "l'annullamento parziale dell'art. 14 così come riformulato relativamente alle parole" del 15.3.93----- in quanto il succitato Decreto è stato sostituito dal D. 10 Ass. EE. LL. del 17.4.96".

Per quanto in narrativa evidenziato, lo scrivente sottopone all'attenzione del Sig. Commissario Straordinario la corretta formulazione dell'art. 14 del Regolamento di Polizia Municipale affinché l'Organo deliberante si compiaccia approvare la relativa deliberazione e per l'effetto rinuovere la censura di parziale illegittimità apposta dall'Organo di Controllo.

Vista la L.R. n. 17/90

Visto il Decreto Ass. Reg. le del 17.4.96.

SI PROPONE

adozione di atto deliberativo con il quale apportare all'art. 14 comma 1 del Regolamento di Polizia Municipale la sostituzione delle parole " 15.3.93 " con le parole " 17.4.96 ", riformulando lo stesso articolo nel modo seguente :

Art. 14 Distintivi di qualifica

I distintivi di qualifica ed anzianità degli appartenenti al Corpo sono stabiliti, conformemente alle determinazioni adottate con Decreto dell'Ass. Reg. EE.LL. del 17.4.96, ai sensi dell'art. 10 L.R. n. 17/90.

I distintivi suddetti e la placca di servizio sono descritti nella "Tabella Vestiario" che ne stabilisce le modalità per l'applicazione sull'uniforme e per l'uso.

Sull'uniforme possono essere portate dai singoli appartenenti le decorazioni al valore civile e militare, applicate secondo le consuete modalità d'uso e le onorificenze riconosciute dallo Stato Italiano.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Comandante la P.M.
(Dott. Franco Giuliano)